



**azienda regionale per l'edilizia abitativa**

**azienda regionale pro s'edilizia abitativa**

**DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**N. 13 DEL 12.5.2023**

Oggetto: Nomina del Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD). Art. 17 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche e integrazioni

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Su proposta del Direttore del Servizio Affari Generali

VISTA la L.R. n. 12 del 8 agosto 2006 istitutiva di AREA;

VISTA la L.R. n. 22 del 23 settembre 2016 recante "Norme generali in materia di edilizia sociale e riforma dell'Azienda regionale per l'edilizia abitativa";

VISTO lo Statuto vigente, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 30 del 5 marzo 2007 e modificato con Decreto del Presidente della Regione n. 46 del 14 aprile 2017;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 54 del 20 luglio 2022, con il quale, su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 19/20 del 21 giugno 2022, il sottoscritto Dott. Antonello Melis è stato nominato, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. s), della legge regionale 7 gennaio 1977, n. 1, Commissario Straordinario dell'Azienda Regionale per l'edilizia abitativa (AREA) per la durata di sei mesi;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 89, protocollo n. 28485 del 16 dicembre 2021, con il quale, su conforme Deliberazione della Giunta regionale n. 46/80 del 25 novembre 2021, approvata in esito all'espletamento della relativa procedura ad evidenza pubblica, sono state conferite all' Ing. Cristian Filippo Riu, le funzioni di Direttore generale di AREA, con decorrenza dal 1 gennaio 2022 e per la durata dell'attuale legislatura regionale;

VISTO il Decreto legislativo del 7 marzo 2005 n. 82 Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e, in particolare, l'art. 2, comma 2, che stabilisce che le disposizioni del Codice si applicano, tra l'altro, alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai gestori di servizi pubblici e alle società a controllo pubblico;

RICHIAMATO l'art. 17, commi 1 e 1ter. del D. Lgs. 82/2005, come modificato da ultimo dal Decreto legislativo 13 dicembre 2017 n. 217, che:

- disciplina la figura del Responsabile per la transizione digitale (RTD) e del relativo ufficio prevedendo che le "amministrazioni pubbliche garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le Linee guida. A tal fine, ciascuna pubblica amministrazione affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità";

- attribuisce al Responsabile per la transizione digitale una serie di compiti tra i quali quelli relativi:

1. al coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi;
2. l'indirizzo, il coordinamento e il monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
3. la progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
4. la promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
5. la pianificazione e il coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis (Accesso telematico ai servizi della Pubblica Amministrazione) del medesimo D. lgs. 82/2005;

- stabilisce che il Responsabile per la transizione al digitale è dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico;

VISTA la Circolare n. 3/2018 del Ministero della Pubblica Amministrazione che ha ribadito, al fine di assicurare piena attuazione al disposto normativo:

- che le Amministrazioni devono individuare, con atto organizzativo interno e nell'ambito della dotazione organica complessiva delle posizioni di funzione dirigenziale, l'ufficio dirigenziale, di livello generale ove previsto nel relativo ordinamento, cui attribuire i compiti per la transizione digitale declinati dal comma 1 dell'art. 17 CAD;

- che il responsabile di tale ufficio deve formalmente assumere le funzioni di Responsabile per la transizione al digitale, essere dotato di "adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali";

- la necessità di integrare le funzioni attribuite dalla norma, prevedendo, in particolare la facoltà del RTD di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e /o referenti nominati da questi ultimi, la facoltà del RTD di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.), l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);

VISTE le Linee guida Agid sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici che stabiliscono che il Responsabile della gestione documentale, individuato in AREA nel Responsabile del servizio cui afferiscono gli affari generali e il protocollo, d'intesa con il Responsabile della conservazione, il Responsabile per la transizione digitale e acquisito il parere del Responsabile della protezione dei dati personali, predisporre il manuale di gestione documentale relativo alla formazione, alla gestione, alla trasmissione, all'interscambio, all'accesso ai documenti informatici nel rispetto della normativa in materia

**azienda regionale per l'edilizia abitativa**  
delibera del Commissario Straordinario n. 13 del 12.5.2022 pag. 3

di trattamenti dei dati personali ed in coerenza con quanto previsto nel manuale di conservazione e che tale manuale conterrà inoltre, come parte integrante dello stesso, il piano per la sicurezza informatica;

CONSIDERATO che l'AGID ha precisato che il RTD "ha un ruolo gerarchicamente superiore a ogni altro dirigente nell'attuazione di tutte le iniziative dell'amministrazione legate al digitale, anche per quanto riguarda pareri e verifiche. Ha poteri di impulso e coordinamento nei confronti di tutti gli altri dirigenti nella realizzazione degli atti preparatori e di attuazione delle pianificazioni e programmazioni previste dal Piano Triennale. Questa figura deve essere trasversale a tutta l'organizzazione in modo da poter agire su tutti gli uffici e aree dell'ente"

DATO ATTO che il Referente IPA dell'Ente è tenuto a inserire il nominativo del Responsabile per la Transizione al Digitale nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA);

RILEVATO che, nel rispetto degli assetti organizzativi dell'amministrazione di riferimento e del principio di separazione tra funzioni del vertice politico e del vertice amministrativo, il legislatore attribuisce ai compiti demandati al RTD una valenza strategica tale da imprimere ai relativi obiettivi una derivazione diretta da parte del vertice politico che trova immediata espressione nella direttiva generale per l'attività amministrativa, successivamente da declinarsi nella programmazione strategica e operativa delineata nel piano della performance;

RITENUTO, per quanto sopra, in relazione ai compiti e alle funzioni assegnate nonché alle competenze richieste, di individuare il Responsabile per la transizione al digitale nel Direttore Generale pro tempore Ing. Cristian Filippo Riu;

ACQUISITO il parere di legittimità sull'atto ai sensi dell'articolo 5 della L.R. n.14/1995 da parte del Direttore Generale;

DELIBERA

- di stabilire che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
- di nominare il Direttore Generale pro tempore Ing. Cristian Filippo Riu quale Responsabile della Transizione al Digitale con le funzioni espressamente previste dall'art. 17 del D.Lgs. n. 82/2005 integrate delle succitate funzioni indicate dalla Circolare n. 3/2018 del Ministero della Pubblica Amministrazione;
- di dichiarare la presente Deliberazione esecutiva in quanto non soggetta al controllo preventivo di cui all'art. 3 della L. R. n.14/95;
- di inviare la presente Determinazione al Responsabile della Protezione dati e al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza di AREA.

Cagliari, 12.5.2023

Il Commissario Straordinario  
Dott. Antonello Melis

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 della L.R. 14/95 si attesta la legittimità dell'atto.

Il Direttore Generale  
Ing. Cristian Filippo Riu